

ISTANZA N. 1
10/07/2023

Descrizione: Rcorso per omologa di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Procedura: Monica Delisi (/)

Registro: Procedure Concorsuali

Tipo procedura: Procedimento unitario

Giudice Delegato:

Ufficio: Tribunale di Reggio Emilia



Avv. Michela Del Rio

Tribunale di Reggio Emilia

Sezione procedure concorsuali

Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

AI SENSI DEGLI ARTT. 67 E SEGUENTI DEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Monica Delisi, nata a Gioia Tauro (RC) il 27 febbraio 1978, codice fiscale DLSMNC78B67E041R, residente in Reggio Emilia (RE), Via Plauto n. 21 (di seguito “Delisi” o “Ricorrente”), rappresentata e assistita nel presente procedimento, giusta procura speciale allegata al presente ricorso (docc. **1, 2**), dall’Avv. Michela Del Rio del Foro di Reggio Emilia, codice fiscale DLR MHL 76A51 B354N ed elettivamente domiciliata presso il suo Studio in Reggio Emilia (RE), Via G. Terragni n. 15, la quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni all’indirizzo di posta elettronica certificata michela.delrio@legalmail.it o al numero di telefax 0522445040

espone quanto segue**1. Premessa: cause del sovraindebitamento**

La Ricorrente è una giovane donna *single*, di origini calabresi.

Nata in una famiglia povera e numerosa che non aveva le risorse per consentirle di studiare, terminata la scuola dell’obbligo, a soli 14 anni ha iniziato a lavorare come bracciante agricola per dare il proprio contributo in famiglia.

All’età di 19 anni si è trasferita dalla Calabria a Reggio Emilia insieme ai genitori e ai quattro fratelli, in cerca di lavoro e di condizioni di vita migliori. La madre era bracciante agricola e il papà lavorava nei campi a “chiamata”, durante i picchi stagionali.

Arrivata a Reggio Emilia, Delisi ha iniziato subito a lavorare come operaia (doc. **3**).

Poiché i genitori non hanno trovato occupazione, erano lei e l’altra sorella maggiore, anch’essa operaia, a provvedere ai bisogni della famiglia.

All’epoca, gli altri fratelli erano tutti minorenni.

Nel 1998, quando il nonno paterno ha avuto un’ischemia che lo ha costretto sulla sedia a rotelle, il papà ha deciso di tornare al Sud per accudirlo, alternando periodi in Emilia Romagna e periodi in Calabria.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Sopraggiunta la morte del nonno, dopo circa cinque anni vissuti a Reggio Emilia i genitori della Ricorrente hanno deciso di tornare definitivamente in Calabria per dare supporto alla nonna paterna, che, rimasta vedova, era bisognosa di aiuto.

A luglio 2010, cessato il rapporto di lavoro con l'azienda metalmeccanica per cui lavorava, ha iniziato a frequentare un corso regionale di formazione per diventare cuoca.

Ottenuta l'abilitazione, ha superato una selezione pubblica indetta dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, da cui il 1° settembre 2011 è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato come addetta alla cucina, posizione che tutt'ora ricopre (doc. 4).

Nel 2019, dopo avere conosciuto l'uomo che per alcuni anni è stato il suo compagno, la Ricorrente si è allontanata dalla casa familiare ed è andata a vivere con lui, prendendo una casa in affitto (doc. 5).

È in questo contesto che Delisi, che fino ad allora non aveva mai avuto una casa di proprietà, ha iniziato a progettare la realizzazione di un sogno che nutriva da tempo: acquistare un piccolo appartamento che potesse diventare il suo nido. Progetto che, per la fiducia che riponeva nel proprio compagno e nella stabilità della loro relazione, sembrava finalmente possibile.

Quando i rapporti tra i due si sono deteriorati, la Ricorrente ha deciso di perseguire da sola il proprio obiettivo.

Si è, quindi, rivolta a Kiron Partner S.p.A. di Reggio Emilia, società di mediazione creditizia del Gruppo Tecnocasa, per ricevere consulenza sulla scelta del mutuo più adatto alle sue necessità e alle sue capacità reddituali.

La filiale Tecnocasa di Reggio Emilia, in Via Nicolò Paganini n. 15/b, ha fatto da intermedio immobiliare.

Una volta individuata la casa adatta alle sue esigenze, la Ricorrente ha sottoscritto con il proprietario dell'immobile un contratto preliminare di compravendita, rilasciandogli a garanzia la somma di € 2.000,00 (docc. 6, 7).

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

Inoltre, su suggerimento di Kiron Partner S.p.A., ha estinto anticipatamente la cessione del quinto che aveva in corso (per esigenze di liquidità) con Credito Emiliano S.p.A. e il 4 maggio 2020 ha sottoscritto un nuovo finanziamento con IBL Family S.p.A., anch'esso da rimborsare mediante cessione del quinto dello stipendio (docc. **8, 9, 10**).

Il 10 giugno 2020 la Ricorrente ha acquistato la propria abitazione per il corrispettivo di € 57.000,00, sottoscrivendo un contratto di mutuo fondiario con Credit Agricole Italia S.p.A., Repertorio n. 63393, Raccolta n. 39819, contrassegnato dal n. 05/00583/0131974900000, per l'importo in linea capitale di € 54.150,00 (docc. **11, 12**).

Il rimborso di tale finanziamento è stato convenuto in 300 rate mensili a tasso d'interesse variabile, che per espressa previsione dell'art. 3, comma 6, del contratto di mutuo non potrà mai essere superiore al 3,78%. Tale soglia è già stata raggiunta e attualmente la rata che Delisi corrisponde alla banca per il rimborso delle somme erogate è di € 310,00 al mese.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte è stata iscritta a favore della banca ipoteca sull'abitazione della Ricorrente fino alla concorrenza di € 81.225,00. Delisi ha inoltre rilasciato garanzia integrativa rilasciata da Consap S.p.A. a valere sul "Fondo di garanzia per la prima casa".

Contestualmente Credit Agricole S.p.A. ha concesso a Delisi un finanziamento chirografario finalizzato alla stipula del contratto di assicurazione "CPI Mutui privati multirischi Credit Agricole a premio unico" n. 00020354814 (doc. **13**).

Il finanziamento è stato concesso per l'importo di € 4.162,00, anch'esso da rimborsare in 300 rate mensili a tasso variabile, per un importo totale dovuto dal consumatore di € 5.021,51 (doc. **14**). La rata in questione è oggi di € 23,00.

Con i pochi denari che aveva da parte, Delisi ha acquistato gli arredi del proprio monolocale, ha pagato il compenso del Notaio, l'assicurazione per la casa, il corrispettivo dovuto a Kiron Partner S.p.A. e quello spettante a Tecnocasa (docc. **15, 16**).

Prosciugati i propri risparmi, il reddito della Ricorrente, di modesta entità, si è rivelato ben presto inadeguato a far fronte, da un lato, alla rata del mutuo e, dall'altra, alle spese di vita quotidiane.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Tutto ciò l'ha spinto a indebitarsi con diverse società finanziarie.

La rapida successione dei finanziamenti richiesti dopo la stipula del mutuo fondiario è sintomatica della condizione di difficoltà e di sofferenza nella quale, suo malgrado, la Ricorrente si è venuta a trovare.

Fino ad allora, secondo quanto emerge dalla visura CRIF, Delisi aveva intrattenuto rapporti finanziari soltanto con Credito Emiliano S.p.A., che le aveva accordato il finanziamento a cui sopra si è fatto cenno e una carta di credito con limite di utilizzo di € 5.000,00. Rapporti entrambi estinti e che hanno avuto sempre regolare esecuzione.

Dopo l'acquisto della casa, la situazione è divenuta insostenibile e per reperire la liquidità necessaria ai propri bisogni più elementari la Ricorrente ha dovuto:

- ad agosto 2020 richiedere un prestito finalizzato a Compass Banca S.p.A., rapporto poi estinto a novembre 2021
- a settembre 2020 richiedere un ulteriore prestito ad Agos Ducato S.p.A., tutt'ora in corso e di cui si dirà diffusamente più avanti
- a febbraio 2021 attivare una carta di credito a saldo senza limite di spesa con American Express Services Europe Limited, rapporto poi estinto a febbraio 2022
- a marzo 2022 richiedere un'altra carta di credito con limite di utilizzo di 1.500,00, sempre con American Express Services Europe Limited. Il rapporto è cessato un anno dopo
- richiedere una carta di credito rateale a Compass Banca S.p.A., con limite di spesa fino ad € 3.000,00 accordata a giugno 2021 e tutt'ora attiva, sulla quale ci si soffermerà in sede di esame dello stato passivo.

Priva di reali alternative e senza poter contare su aiuti esterni, Delisi si è quindi progressivamente indebitata.

Anche le vicende personali hanno impattato sulla condizione economica della Ricorrente: il compagno, che sin dal principio aveva manifestato un carattere aggressivo, col tempo è divenuto sempre più violento, sia verbalmente che fisicamente.

Ossessionato dall'idea che la Ricorrente avesse altre relazioni, la spiava, la pedinava e l'accusava ingiustamente di condotte che lei non teneva, facendola sentire una persona inadeguata.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

In questo stato di subalternità psicologica, Delisi ha cercato di far tutto quanto era nelle sue possibilità per accontentare il proprio compagno. Costui aveva una situazione lavorativa precaria e Delisi si è fatta carico per intero delle loro spese quotidiane.

Se ciò, da un lato, non ha contribuito a migliorare il rapporto, dall'altra ha determinato un aggravamento delle condizioni economiche della Ricorrente.

La relazione è cessata a ottobre 2021.

Sopraffatta dalle rate mensili dei vari finanziamenti in corso, a febbraio 2022 la Ricorrente si è rivolta alla società Difesa Debitori S.p.A., per ricevere attività di assistenza e consulenza nella gestione delle proprie posizioni debitorie *«al fine di tentare la loro rinegoziazione ovvero, laddove ciò sia possibile, di ridurre l'importo»*.

Il pagamento del compenso pattuito, pari ad € 2.718,00 (IVA inclusa), è stato garantito con il rilascio di 18 effetti cambiari di € 151,00 ciascuno (doc. **17**).

A giugno 2022, constatato che nulla era stato fatto per risolvere le sue problematiche, Delisi ha comunicato la propria volontà di recedere dal contratto, ma Difesa Debitori S.p.A., eccependo la tardività del recesso, ha richiesto il pagamento del saldo (doc. **18**).

Ricevuta tale risposta, la Ricorrente ha richiesto al Tribunale di Reggio Emilia di disporre in via cautelare il sequestro di 14 dei 18 effetti cambiari consegnati a Difesa Debitori S.p.A., rappresentando: (i) di essere stata indotta a stipulare il contratto di consulenza sulla base di informazioni commerciali scorrette, con conseguente richiesta del suo annullamento per vizio del consenso e (ii) che in ogni caso il contratto doveva essere risolto per inadempimento essendosi la società di consulenza resasi inadempiente agli obblighi assunti.

Il Tribunale di Reggio Emilia, in persona del Giudice Dott. Gianluigi Morlini, ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto, in ragione del fatto che 14 delle 18 cambiali erano state girate a terzi e che con riferimento alle rimanenti 4 cambiali, di importo complessivo di € 604,00, non era ravvisabile il requisito del *periculum in mora*.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

In applicazione del principio della soccombenza, il Tribunale di Reggio Emilia ha condannato la Ricorrente a rifondere a Difesa Consumatori S.p.A. le spese di lite del procedimento cautelare, liquidate in € 1.300,00 per compensi, oltre IVA, CPA e rimborso spese forfettarie come per legge.

Con atto di precetto datato 30 agosto 2022, Difesa Debitori S.p.A. ha intimato a Delisi il pagamento della somma di € 3.143,56, oltre a interessi legali dalla notifica al soddisfo, al costo della notifica, alle imposte di registro del provvedimento e alle competenze successive occorrente (doc. **19**).

Il 9 novembre 2022 Difesa Debitori S.p.A. ha notificato atto di pignoramento presso terzi a Delisi e alla AUSL di Reggio Emilia, quale terzo pignorato (doc. **20**).

L'esito della lite ha ulteriormente peggiorato la condizione della Ricorrente, il cui stipendio, per effetto della cessione del quinto in favore di Banca di Sconto S.p.A. (già IBL Family S.p.A.) e del pignoramento in corso, risulta del tutto insufficiente a garantirle un'esistenza libera e dignitosa.

In data 6 novembre 2022 – preso atto della impossibilità di sostenere con il proprio reddito il peso dell'ingente passivo accumulato – Delisi ha depositato presso la segreteria dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, istanza con la quale ha chiesto la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento (doc. **21**).

Tale Organismo ha nominato quale Gestore l'Avv. Katia Canali, che ha accettato l'incarico conferito.

Il sottoscritto difensore ha quindi chiesto al suddetto professionista di redigere la relazione di cui all'art. 68, comma 2, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (di seguito "CCII").

Il Gestore incaricato ha rilasciato la relazione richiesta, che viene depositata, comprensiva dei suoi allegati, unitamente al presente ricorso (doc. **22**).

2. Requisiti soggettivi e oggettivi di accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Sussistono in capo alla Ricorrente i requisiti, tanto soggettivi quanto oggettivi, cui è subordinato l'accesso

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



alla ristrutturazione dei debiti del consumatore. Nello specifico:

Presupposti soggettivi:

- Delisi non ha mai svolto attività d'impresa e non ricopre cariche sociali (docc. **23, 24**). Costei non è pertanto soggetta né assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle per la composizione della crisi da sovraindebitamento. Attualmente, come detto, presta attività lavorativa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato part time per l'AUSL di Reggio Emilia, come addetta alla cucina.
- La sua debitoria deriva esclusivamente da debiti personali, di natura consumeristica. La Ricorrente riveste, quindi, la qualità di consumatore, secondo la definizione datane dall'art. 2, lettera e), CCII. Si deve, dunque, ritenere soddisfatto il requisito soggettivo di cui al combinato disposto degli artt. 2, comma 1, lettera e) e 67, comma 1, CCII.
- Nella fattispecie non sussistono inoltre le condizioni soggettive ostative elencate nell'art. 69, comma 1, CCII.

Delisi, infatti, non ha mai beneficiato dell'istituto dell'esdebitazione né ha determinato l'attuale condizione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

La condizione di sovraindebitamento in cui versa ha origine nelle sue modeste capacità reddituali e nelle obbligazioni che la medesima nel corso del tempo ha contratto, in parte, per acquistare la casa di abitazione, in parte, per soddisfare i suoi (sempre molto contenuti) bisogni quotidiani. Necessità della vita che la Ricorrente, senza poter contare né su aiuti esterni né su risparmi propri, ha dovuto sempre sostenere da sola.

L'assenza di colpa grave, malafede o frode è comprovata dal contenuto negativo del Casellario Giudiziale, del certificato dei carichi penali pendenti, della visura protesti nonché dai dati presenti nella Centrale Rischi e nella Centrale Allarme Interbancaria della Banca d'Italia. L'unica segnalazione presente in Centrale Allarme Interbancaria è stata fatta da Compass S.p.A. a maggio 2022.

Dalla visura CRIF emerge che tutti i finanziamenti in corso sono in regolare ammortamento, con la sola eccezione di quelli con Compass S.p.A. e Agos Ducato S.p.A., che da qualche mese la Ricorrente, nonostante le rinunce quotidiane, non è riuscita più a pagare (docc. **25, 26, 27, 28, 29**).

Anche le movimentazioni del conto corrente bancario di cui la Ricorrente è intestataria non evidenziano

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

alcuna anomalia e, al contrario, testimoniano la cronica carenza di liquidità della Ricorrente, che ha sempre vissuto appena sopra la soglia di sussistenza.

Nell'ultimo quinquennio la Ricorrente non ha compiuto alcun atto di straordinaria amministrazione e l'esame del Cassetto Fiscale non evidenzia alcun atto anomalo o sospetto.

L'assenza delle cause ostative di cui all'art. 69, comma 1, CCII trova piena conferma nella Relazione particolareggiata resa dal Gestore.

Presupposti oggettivi:

- la Ricorrente versa in stato di sovraindebitamento rilevante ai sensi dell'art. 2, lettera c), CCII, in quanto non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

A fronte di un'esposizione debitoria complessiva di € 97.692,65, ella ha quale unica fonte di sostentamento l'attività lavorativa, dalla quale percepisce un reddito netto mensile che, rapportato a dodici mensilità, è di circa € 1.334,33.

Gli unici beni di cui è proprietaria sono: il monolocale in cui vive e un'autovettura. Non ha risparmi e provvede autonomamente al proprio sostentamento.

In mancanza di altre risorse, con il solo reddito da lavoro la Ricorrente non è certamente in grado di far fronte ai debiti accumulati. Non v'è dubbio, quindi, che costei si trovi in una condizione di sovraindebitamento nel senso previsto dall'art. 2, lettera c) CCII.

Nel prosieguo del ricorso si darà compiutamente conto sia dell'attivo che del passivo della Ricorrente nonché della composizione del suo nucleo familiare e delle spese correnti necessarie per il suo sostentamento.

La completezza del corredo documentale del ricorso trova conferma nella Relazione particolareggiata del Gestore.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

3. Passivo

In ottemperanza al disposto dell'art. 67, comma 2, lettera a), CCII, si offre di seguito l'elenco dei creditori della Ricorrente, con l'indicazione delle rispettive cause di prelazione, delle somme a ciascuno dovute e del relativo domicilio digitale, precisando che tale ricostruzione è stata realizzata anche sulla base dei riscontri ricevuti dal Gestore a seguito della circolarizzazione delle posizioni creditorie:

Stato passivo di Monica Delisi			
Creditore	Causa di prelazione	Somme dovute	Domicilio digitale
Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ.		
	Prededuzione	1.877,29 €	occ@ordineavvocatiereggiomilia.it
Avv. Michela Del Rio	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ.		
	Prededuzione	3.088,00 €	michela.delrio@gmail.com
Totale prededuzione		4.965,29 €	
Credit Agricole S.p.A.	Ipoteca	48.607,44 €	segreteria generale@pec.credit-agricole.it
Totale ipoteca		48.607,44 €	
Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	Privilegio ex art. 2752 cod. civ.	388,49 €	dp.reggiomilia@pce.agenziaentrate.it
Regione Emilia Romagna	Privilegio ex art. 2752 cod. civ.	727,72 €	urp@postcert.regione.emilia-romagna.it
Totale privilegio		1.116,21 €	
Regione Emilia Romagna	Nessuna. Chirografario	199,84 €	urp@postcert.regione.emilia-romagna.it
Agenzia delle Entrate Riscossione	Nessuna. Chirografario	102,73 €	ero.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenzia riscossione.gov.it
Credit Agricole S.p.A.	Nessuna. Chirografario	3.725,94 €	segreteria generale@pec.credit-agricole.it
Compass Banca S.p.A.	Nessuna. Chirografario	1.660,48 €	compass.dgc@pec.compassonline.it
Agos Ducato S.p.A.	Nessuna. Chirografario	13.613,15 €	agosducato@legalmail.it
Banca Sconto S.p.A. (già IBL Family S.p.A.)	Nessuna. Chirografario	20.400,00 €	bancadisconto@pec.bancadisconto.it
Difesa Debitori S.p.A.	Nessuna. Chirografario	376,92 €	difesa debitorispa@pec.it
Click 4.0 s.r.l.s.	Nessuna. Chirografario	2.114,00 €	click4.0@lamiapec.it
Enel Energia S.p.A.	Nessuna. Chirografario	486,09 €	enelenergia@pec.enel.it
PLT Puregreen S.p.A.	Nessuna. Chirografario	66,09 €	pec@pec.pltpuregreen.it
Olimpia s.r.l.	Nessuna. Chirografario	9,00 €	olimpiavr@pec.it
Windtre S.p.A.	Nessuna. Chirografario	59,94 €	windtrespa@pec.windtre.it
Credito Emiliano S.p.A.	Nessuna. Chirografario	189,53 €	gip@pec.gruppocredem.it
Totale chirografario		43.003,71 €	
Totale generale		97.692,65 €	

Nella tabella sottostante viene offerta la rappresentazione del passivo della Ricorrente, suddiviso in base alla natura prededucibile, ipotecaria, privilegiata e chirografaria dei debiti:

Riepilogo stato passivo di Monica Delisi	
Crediti prededucibili	4.965,29 €
Crediti ipotecario	48.607,44 €
Crediti privilegiati	1.116,21 €
Crediti chirografari	43.003,71 €
Totale	97.692,65 €

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Con specifico riferimento alle poste debitorie sopra segnalate si osserva che:

▪ Credit Agricole S.p.A.

Credit Agricole S.p.A. è creditrice di Delisi in forza del contratto di mutuo fondiario, erogato il 10 giugno 2020 per l'acquisto della propria abitazione e del mutuo chirografario erogato lo stesso giorno per la sottoscrizione della polizza a garanzia del mutuo fondiario medesimo.

Delle caratteristiche di tali finanziamenti già si è detto nelle premesse e a ciò integralmente si rinvia.

Finora Delisi ha sempre provveduto al loro pagamento e, pertanto, risultano entrambi in regolare ammortamento.

Come da precisazione del credito trasmessa dall'istituto di credito al Gestore, il debito residuo della Ricorrente ammontava alla data del 29 novembre 2022 alla somma complessiva di € 53.731,20, di cui € 49.905,48 in ragione del mutuo fondiario ed € 3.825,72 in ragione del mutuo chirografario.

Tenuto conto delle rate che nelle more del deposito del presente ricorso Delisi ha corrisposto all'istituto di credito è possibile stimare in € 48.607,44 l'importo ad oggi dovuto per il rimborso del mutuo ipotecario e in € 3.725,94 il residuo spettante alla banca per il predetto mutuo chirografario.

▪ Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Reggio Emilia

Il certificato dei carichi tributari rilasciato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Reggio Emilia attesta che Delisi è debitrice della somma di € 349,43 per IRPEF (doc. 30).

Considerando gli interessi risultanti dagli estratti di ruolo trasmessi dall'Agenzia Entrate Riscossione l'esposizione complessiva è di € 388,49.

Il credito in questione ha natura privilegiata ai sensi dell'art. 2752 cod. civ.

▪ Regione Emilia Romagna

L'Amministrazione regionale vanta nei confronti della Ricorrente un credito complessivo di € 927,56, derivante dall'omesso versamento dell'imposta di bollo.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Il credito – già affidato all'Agente della Riscossione – è assistito dal privilegio di cui all'art. 2752 cod. civ. per la somma di € 727,72. La parte residua, di € 199,84, ha invece natura chirografaria.

▪ Agenzia delle Entrate Riscossione

Dagli estratti di ruolo trasmessi al Gestore, emerge un debito verso l'Agente della Riscossione di € 102,73 per aggi e spese di riscossione, avente natura chirografaria.

▪ Compass Banca S.p.A.

Il credito di Compass Banca S.p.A. deriva dalla linea di credito (carta di credito revolving) concessa alla Ricorrente il 25 giugno 2021 per l'importo di € 3.000,00 (doc. **31**).

Dello stato di necessità per cui tale finanziamento è stato richiesto già si è detto.

A maggio 2022, vista la sempre maggiore difficoltà della Ricorrente di rimborsare le rate mensili, è stato definito un piano che prevedeva il rientro dell'esposizione debitoria (che a quella data ammontava ad € 1.713,60) mediante il rilascio di 34 cambiali di € 50,40 cadauna (doc. **32**).

Poiché, nonostante tutta la buona volontà, la Ricorrente non è riuscita ad onorare gli impegni assunti, Compass Banca S.p.A. risulta oggi creditrice dell'importo di € 1.660,48, come da precisazione di credito trasmessa al Gestore.

Il credito in questione è di natura chirografaria.

▪ Agos Ducato S.p.A.

Il 29 settembre 2020 Agos Ducato S.p.A. ha concesso a Delisi, bisognosa di liquidità, un prestito per l'importo di € 13.500,00, da rimborsare in 60 rate mensili di € 280,80 ciascuna. L'importo totale dovuto dal consumatore è stato quantificato in € 16.992,00 (doc. **33**).

Dal momento che il peso della rata mensile era eccessivo rispetto alle sue capacità di rimborso, a giugno 2021 Delisi ha chiesto una rimodulazione del piano di ammortamento originario.

La sua richiesta è stata accolta, con conseguente abbassamento ad € 156,12 della rata mensile e allungamento della durata contrattuale (doc. **34**).

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Poiché la rata mensile, anche così rideterminata, era insostenibile, a maggio 2022 è stato pattuito un piano di rientro mediante 180 effetti cambiari di € 69,00 cadauno (doc. **35**).

Agos Ducato S.p.A. ha dichiarato al Gestore di vantare nei confronti di Delisi un credito residuo pari ad € 13.613,15.

▪ Banca di Sconto S.p.A. (già IBL Family S.p.A.)

Il contratto con IBL Family S.p.A. è stato sottoscritto il 4 maggio 2020 con l'intermediazione di Kiron Partner S.p.A. poco prima della stipula del contratto di mutuo fondiario finalizzato all'acquisto dell'abitazione della Ricorrente (doc. **36**).

La società finanziatrice ha erogato a Delisi l'importo di € 21.120,92, per un costo totale del credito di € 28.800,00.

Per il suo rimborso è stata prevista la cessione del quinto dello stipendio, con rate mensili di € 240,00 ciascuna, da corrispondere in un arco temporale di 10 anni.

Come si è anticipato nelle premesse, per oltre la metà le somme erogate sono state utilizzate per l'estinzione anticipata del finanziamento in corso con Credito Emiliano S.p.A., dietro versamento dell'importo di € 11.822,15.

Il finanziamento finora è sempre stato onorato.

Come da precisazione di credito trasmessa al Gestore, Banca di Sconto S.p.A., alla data del 29 novembre 2022, vantava nei confronti della Ricorrente un credito di € 21.840,00.

Tenuto conto delle somme che nelle more sono state trattenute sullo stipendio di Delisi, è possibile quantificare la sua esposizione debitoria verso la summenzionata società finanziaria in € 20.400,00.

Il credito in esame è di natura chirografaria.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

- Difesa Debitori S.p.A.

Il credito di Difesa Debitori S.p.A. ha origine nel contratto di consulenza e nella vicenda giudiziaria di cui si è detto nelle premesse.

Questa società, in riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa dal Gestore, si è limitata a trasmettere il pignoramento presso terzi sopra menzionato, da cui emerge un credito di € 2.095,71.

Tenuto conto delle trattenute che finora sono state effettuate sullo stipendio della Ricorrente, è possibile stimare in € 376,92 l'importo chirografario ancora dovuto a titolo di spese legali.

- Click 4.0 s.r.l.s.

Difesa Debitori S.p.A. ha girato a Click 4.0 s.r.l.s. quattordici dei diciotto effetti cambiari che Delisi aveva rilasciato in acconto sulle future fatture della società di consulenza (doc. 37).

Click 4.0 s.r.l.s., interpellata dal Gestore e successivamente dallo stesso sollecitata, non ha precisato il proprio credito.

Ciononostante, in via prudenziale e fermo restando che Click 4.0 s.r.l.s. dovrà dimostrare la sua effettiva titolarità, è possibile stimare il credito in esame in € 2.114,00.

- Enel Energia S.p.A.

Come da dichiarazione trasmessa al Gestore, Enel Energia S.p.a. è creditrice di Delisi della somma di € 486,09 per il mancato pagamento della fornitura di energia elettrica. Il credito ha natura chirografaria.

- PLT Puregreen S.p.A.

Società fornitrice di gas ed energia elettrica, PLT Puregreen S.p.A., come dalla stessa dichiarato al Gestore, è creditrice in via chirografaria per € 66,09.

- Olimpia s.r.l.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

Questa società ha dichiarato al Gestore un credito residuo di € 9,00, che non risulta assistito da cause di prelazione.

- Windtre S.p.A.

Questa società, come precisato al Gestore, vanta in via chirografaria un credito di € 59,94 derivante dal mancato pagamento di bollette telefoniche.

- Credito Emiliano S.p.A.

Credito Emiliano S.p.A. – stando alla dichiarazione trasmessa al Gestore – è creditrice in via chirografaria per l'importo di € 189,53, di cui € 14,01 per competenze non addebitate sul conto corrente n. 038/010/475601 ed € 175,52 per interessi.

In merito alla condotta tenuta dai soggetti finanziatori e alla loro analisi sulla capacità di rimborso della Ricorrente si condividono le valutazioni espresse dal Gestore nella Relazione particolareggiata, che ha rilevato come non vi sia stata una adeguata valutazione del merito di creditizio né da parte di Agos Ducato S.p.A., né da parte di Compass Banca S.p.A.

Rispetto a tali società deve pertanto trovare applicazione la sanzione processuale di cui all'art. 69, comma 2, CCII.

Costi della procedura di sovraindebitamento

Tra i debiti della Ricorrente vanno conteggiati e inclusi i costi della Procedura di cui si chiede l'apertura.

La sottoscritta procuratrice ha quantificato il proprio compenso nella somma di € 3.000,00, oltre 15% per spese generali, CPA del 4% e spese vive documentate, come da conferimento di incarico allegato (doc. **38**).

Al netto dell'acconto già versato dalla Ricorrente, l'importo ancora dovuto e di cui si chiede l'ammissione in prededuzione è di € 3.088,00.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



L'Organismo di Composizione della Crisi ha convenuto con la Ricorrente un compenso di € 1.938,77, oltre IVA, in applicazione degli articoli 16 e 17 del D.M. 202/2014. Tenuto conto gli acconti che nelle more del deposito del presente ricorso Delisi ha già versato in favore del predetto Organismo, l'importo ancora dovuto è di € 1.877,29, comprensivo di IVA (doc. 39). Tale credito ha natura prededucibile ai sensi dell'art. 6 CCII.

Dall'analisi condotta con il Gestore è emerso che vanno inoltre considerati il pagamento dell'imposta di registro, i costi per l'e-mail pec dedicata alla Procedura nonché quelli relativi all'apertura del conto corrente bancario intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice Delegato.

È possibile stimare in € 477,20 l'ammontare complessivo dei costi della Procedura (ulteriori rispetto a quelli spettanti all'OCC e alla scrivente come sopra quantificati), come di seguito dettagliati:

Ulteriori costi presumibili della Procedura	
Natura	Importo
Imposta di Registro	200,00 €
Pec Fallco	160,00 €
Spese bancarie	117,20 €
Totale	477,20 €

4. Attivo

a)

Beni immobili e beni mobili registrati

Beni immobili e relativi gravami

- La Ricorrente è proprietaria esclusiva dell'immobile censito al Catasto dei fabbricati del Comune di Reggio Emilia al foglio 103, mappale 926, subalterno 15, categoria A/2, consistenza 2 vani, in Via Plauto n. 21, piano T-1 (docc. 40, 41, 42, 43, 44).

Si tratta, come detto, di un monolocale adibito a casa familiare.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Sul cespite risulta iscritta ipoteca volontaria derivante dalla concessione del mutuo sottoscritto con Credit Agricole S.p.A. per il suo acquisto.

Beni mobili registrati e relativi gravami

Delisi è proprietaria dell'autoveicolo Ford W.GMBH, targato CS375DF, immatricolato nel 2005 e acquistato dalla Ricorrente nel 2021 per il corrispettivo di € 800,00 (doc. 45).

Non risultano gravami.

Tale bene viene escluso dall'attivo messo a disposizione dei creditori, in quanto necessario per i continui trasferimenti casa-lavoro della Ricorrente e perché privo, per la sua vetustà, di qualsiasi valore commerciale.

b)

Altri beni**Arredi**

Gli arredi dell'abitazione, di cui si offre documentazione fotografica, sono di valore economico irrilevante e verosimilmente per lo più impignorabili (doc. 46).

c)

Redditi

Negli ultimi tre anni il reddito netto medio mensile di Delisi, rapportato a 12 mensilità, è stato di circa € 1.400,81. Nell'ultimo anno ha, invece, percepito un reddito netto medio mensile di € 1.334,33 (docc. 47, 48, 49, 50).

Serie storica dati reddituali della Ricorrente:

SERIE STORICA DATI REDDITUALI RAPPORTATI A 12 MENSILITÀ					
ANNUALITÀ	REDDITO LORDO ANNUO (A)	RITENUTE IRPEF (B)	ADDIZIONALI REGIONALI (C)	ADDIZIONALI COMUNALI (D)	REDDITO NETTO [A-(B+C+D)]
2019	21.177,00 €	3.669,00 €	319,00 €	105,00 €	17.084,00 €
2020	20.895,00 €	3.104,00 €	313,00 €	145,00 €	17.333,00 €
2021	19.678,00 €	3.239,00 €	290,00 €	137,00 €	16.012,00 €
REDDITO ANNUALE MEDIO NETTO ULTIME TRE ANNUALITÀ					16.809,67 €
REDDITO MENSILE MEDIO NETTO ULTIME TRE ANNUALITÀ					1.400,81 €
REDDITO MENSILE MEDIO NETTO ULTIMA ANNUALITÀ					1.334,33 €

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



In osservanza del disposto dell'art. 67, comma 2, lett. e), CCII, si evidenzia che la Ricorrente vive sola (doc. 51).

d)

Disponibilità liquide

Delisi è titolare del conto corrente n. 00583/64757227, aperto presso Credit Agricole S.p.A., filiale di Reggio Emilia in Via Timavo n. 95/97, con saldo negativo alla data dell'11 aprile 2023 di - € 28,73 (doc. 52).

La Ricorrente è inoltre titolare del libretto postale n. 1-1253708075, con saldo attivo alla data del 15 maggio 2023 di € 2,24 (doc. 53).

Per completezza si allegano anche gli estratti conto corrente che in passato la Ricorrente intratteneva con Credito Emiliano S.p.A. Il rapporto è stato chiuso in concomitanza con la stipula del mutuo ipotecario con Credit Agricole per l'acquisto della casa (doc. 54), nonché la documentazione di avvenuta chiusura di altri due libretti postali di cui la Ricorrente era titolare (doc. 55).

5. Spese correnti mensili necessarie al sostentamento della Ricorrente

Le spese correnti mensili della Ricorrente ammontano ad € 821,00.

Se ne offre di seguito una rappresentazione dettagliata:

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

Spese correnti mensili	
Tipologia	Importo
Spesa alimentare	250,00 €
Luce (compreso abbonamento TV)	60,00 €
Gas da cucina	15,00 €
Teleriscaldamento	100,00 €
Linea telefonica	10,00 €
Spese condominiali	62,50 €
Rifiuti (TARI)	10,00 €
Medicinali	10,00 €
Visite mediche	20,00 €
Carburante auto	150,00 €
Assicurazione automobile	40,17 €
Manutenzione automobile	20,00 €
Vestituario	20,00 €
Assicurazione casa	18,33 €
Altro (piccola manutenzione casa, bolli, tempo libero, etc.)	35,00 €
Totale	821,00 €

Tali importi non ricomprendono spese voluttuarie, ma solo quelle strettamente indispensabili per il suo sostentamento. Le spese risultano, pertanto, adeguatamente circoscritte, in funzione solutoria dei debiti esistenti.

La congruità del fabbisogno dichiarato dalla Ricorrente trova conferma nei dati ISTAT, contenuti nella relazione di recente pubblicazione (9 giugno 2022) sulle «*Spese per i consumi delle famiglie – anno 2021*».

Da tale relazione emerge che nel 2021:

- la spesa media mensile di una famiglia residente nel Nord-Ovest è di € 2.699,63;
- la spesa media mensile di una famiglia residente in Emilia Romagna è di € 2.658,74;
- la spesa media mensile per una famiglia monocomponente di età compresa tra i 35 e i 64 anni, come è quella di Delisi, è di € 1.796,33.

Pertanto, anche volendo assumere il valore più basso tra quelli sopra esposti (€ 1.796,33), le spese indicate dalla Ricorrente risultano nettamente inferiori a tale importo.

La valutazione di congruità riceve ulteriore avvallo dal calcolo della soglia di povertà assoluta, che rappresenta, secondo la definizione ISTAT, «*il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere dei beni e servizi*

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza».

Nella fattispecie in esame, applicando i parametri corrispondenti alla situazione della Ricorrente, si ottiene che la soglia di povertà assoluta nel 2021 (ultimo anno disponibile sul sito ISTAT) è pari ad € 812,86 (doc. 56).

Le spese correnti mensili che Delisi ha indicato come necessarie per il proprio sostentamento sono appena superiori a questa soglia e dimostrazione dello sforzo profuso dalla Ricorrente per la composizione del proprio indebitamento.

Il Gestore ha espresso giudizio di adeguatezza sulla quantificazione proposta, frutto di attenta e rigorosa opera di limatura e di espunzione di spese non strettamente necessarie.

6. Proposta e piano di ristrutturazione dei debiti

La Ricorrente – esposta la propria situazione debitoria, patrimoniale, economica e finanziaria – propone di ristrutturare i propri debiti nei termini che di seguito si espongono:

→ **il rimborso, alle scadenze pattuite, delle rate a scadere del contratto di mutuo fondiario n. 05/00583/0131974900000, sottoscritto con Credit Agricole S.p.A. in data 10 giugno 2020 e garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale della Ricorrente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 5, CCII,** con implicita rinuncia ad acquisire all'attivo della Procedura l'immobile in questione.

Il piano proposto si basa, dunque, sulla facoltà concessa dalla norma sopra richiamata al soggetto sovraindebitato che, alla data di presentazione della proposta di composizione della crisi, abbia (come nel caso di Delisi) adempiuto le proprie obbligazioni.

L'importo mensile della rata del mutuo è di € 310,00 e, come già detto, il debito residuo derivante da tale contratto ammonta alla data odierna ad € 48.607,44.

→ **il pagamento a favore della Procedura e a servizio del debito residuo della somma di € 200,00 (€ duecento/00) al mese per dodici mensilità all'anno.** Tale impegno viene assunto da Delisi **per un arco**

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

temporale di 5 anni e mezzo, corrispondenti a 66 mesi, dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa del piano proposto.

Il flusso di cassa generato da tali versamenti è di **€ 2.400,00 per ciascun anno e, così complessivamente, di € 13.200,00 per l'intera durata del piano proposto**, secondo il calcolo che di seguito si sintetizza:

Rata mensile di € 200,00 x 12 mensilità all'anno = € 2.400,00 (€ duemila e quattrocento/00)

Totale flusso di cassa per 5 anni e mezzo: € 13.200,00 (€ tredicimila e duecento/00).

Il piano proposto prevede dunque la messa a disposizione del ceto creditorio della somma complessiva di € 13.200,00 (€ tredicimila e duecento/00), oltre all'integrale pagamento del credito ipotecario secondo il piano di ammortamento concordato con la banca.

Tale somma consentirà di soddisfare i creditori nella misura di seguito esposta:

- Creditori prededucibili: pagamento nella percentuale del 100%
- Creditori privilegiati: pagamento nella percentuale del 100%
- Creditori chirografari: pagamento nella percentuale del 15,20% del loro credito.

Quanto alle tempistiche e alle modalità di pagamento, la Ricorrente si impegna a:

→ rimborsare, alle scadenze convenute, i ratei a scadere del contratto di mutuo fondiario ipotecario n. 05/00583/0131974900000, sottoscritto con Credit Agricole S.p.A. in data 10 giugno 2020 e garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale della Ricorrente, secondo la facoltà riconosciuta dall'art. 67, comma 5, CCII

→ versare sul conto corrente della Procedura gli importi derivanti dalla propria attività lavorativa, nei limiti sopra indicati, entro il giorno 30 di ciascun mese. Il Gestore dovrà distribuire ai creditori la liquidità così generata secondo la ripartizione che di seguito si espone:

- pagamento integrale dei crediti prededucibili (compensi spettanti all'OCC e al legale per un importo complessivo di € 4.965,29) tramite le prime 25 rate dall'omologazione definitiva del piano, che la Ricorrente verserà sul conto corrente della Procedura, destinate a produrre un flusso di cassa di € 5.000,00 (= € 200,00

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

x 25 mesi). Detto pagamento avverrà in due *tranches*, di cui la prima entro 10 mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa e la seconda entro i successivi 15 mesi.

- soddisfacimento dei creditori privilegiati e chirografari con le somme che la Ricorrente verserà sul conto corrente della Procedura a far data dal ventiseiesimo mese successivo alla omologazione definitiva del piano, al netto dei costi della Procedura che via via matureranno. Allo scopo di contenere le spese bancarie, il loro pagamento avverrà *pro quota* con cadenza annuale.

Tenuto conto che per il pagamento della prededuzione saranno presumibilmente necessari 26 mesi, il primo pagamento in favore degli altri creditori avverrà dopo 38 mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del piano.

Il piano elaborato rappresenta il massimo sforzo che la Ricorrente può ragionevolmente sostenere ed è stato predisposto con l'intento di:

- a) permettere a Delisi di conservare la propria abitazione, secondo gli intendimenti espressi dal legislatore nell'art. 67, comma 5, CCII;
- b) assicurare ai creditori prededucibili e a quelli privilegiati il pagamento integrale del loro credito e garantire agli altri creditori una quota di rientro nella misura del 15,20% del loro credito;
- c) consentire a Delisi di dare stabilità e certezza al pagamento, sia pure parziale, dei propri debiti e nello stesso tempo permetterle di avere un dignitoso tenore di vita e poter così beneficiare di una nuova, effettiva e piena ripartenza;
- d) trovare il miglior equilibrio possibile tra reddito e patrimonio disponibili, da una parte, e debito sostenibile, dall'altra, attraverso gli strumenti di composizione della crisi di sovraindebitamento.

A tal proposito, si osserva che:

- il piano di Delisi rispetta le disposizioni contenute nel CCII in materia di sovraindebitamento e il principio generale di cui all'art. 2740 cod. civ.;
- il piano proposto consente il soddisfacimento, sia pure soltanto parziale, dei creditori e realizza, dunque, la funzione economica dell'istituto che, essendo di natura concordataria, non può prescindere dalla previsione di un soddisfacimento che coinvolga tutti i creditori con titolo anteriore al momento dell'apertura

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

del concorso;

- nella fattispecie ricorre una delle due condizioni cui, alternativamente, l'art. 67, comma 5, CCII subordina la facoltà di prevedere nella ristrutturazione dei debiti del consumatore il rimborso del mutuo alle scadenze convenute. Finora Delisi ha, infatti, adempiuto regolarmente le obbligazioni nascenti dal mutuo fondiario n. 05/00583/0131974900000 sopra citato.

Si espongono di seguito la misura di soddisfazione delle singole categorie dei creditori e di ciascun creditore, tenuto conto dell'ammontare attuale dei debiti della Ricorrente e degli ulteriori costi presumibili della Procedura:

Misura di soddisfazione delle categorie di creditori

Misura di soddisfazione delle categorie dei creditori di Monica Delisi			
Categoria	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto
Crediti prededucibili	4.965,29 €	100%	4.965,29 €
Crediti ipotecari	48.607,44 €	100%	48.607,44 €
Crediti privilegiati	1.116,21 €	100%	1.116,21 €
Crediti chirografari	43.003,71 €	15,20%	6.537,35 €
Totale	97.692,65 €		61.226,29 €

Misura di soddisfazione dei singoli creditori

Misura di soddisfazione dei singoli creditori di Monica Delisi				
Creditore	Causa di prelazione	Credito residuo	% Soddisfazione	Soddisfatto
Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ. Prededuzione	1.877,29 €	100%	1.877,29 €
Avv. Michela Del Rio	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 cod. civ. Prededuzione	3.088,00 €	100%	3.088,00 €
Ulteriori costi della Procedura	Prededuzione	581,15 €	100%	581,15 €
Credit Agricole S.p.A.	Ipoteca	48.607,44 €	100%	48.607,44 €
Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Reggio Emilia	Privilegio ex art. 2752 cod. civ.	388,49 €	100%	388,49 €
Regione Emilia Romagna	Privilegio ex art. 2752 cod. civ.	727,72 €	100%	727,72 €
Regione Emilia Romagna	Nessuna. Chirografario	199,84 €	15,20%	30,38 €
Agenzia delle Entrate Riscossione	Nessuna. Chirografario	102,73 €	15,20%	15,62 €
Credit Agricole S.p.A.	Nessuna. Chirografario	3.725,94 €	15,20%	566,41 €
Compass Banca S.p.A.	Nessuna. Chirografario	1.660,48 €	15,20%	252,42 €
Agos Ducato S.p.A.	Nessuna. Chirografario	13.613,15 €	15,20%	2.069,45 €
Banca Sconto S.p.A. (già IBL Family S.p.A.)	Nessuna. Chirografario	20.400,00 €	15,20%	3.101,17 €
Difesa Debitori S.p.A.	Nessuna. Chirografario	376,92 €	15,20%	57,30 €
Click 4.0 s.r.l.s.	Nessuna. Chirografario	2.114,00 €	15,20%	321,37 €
Enel Energia S.p.A.	Nessuna. Chirografario	486,09 €	15,20%	73,89 €
PLT Puregreen S.p.A.	Nessuna. Chirografario	66,09 €	15,20%	10,05 €
Olimpia s.r.l.	Nessuna. Chirografario	9,00 €	15,20%	1,37 €
Windtre S.p.A.	Nessuna. Chirografario	59,94 €	15,20%	9,11 €
Credito Emiliano S.p.A.	Nessuna. Chirografario	189,53 €	15,20%	28,81 €
Totale generale		98.273,80 €		61.807,44 €

7. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Da una valutazione comparativa emerge la maggiore convenienza per il ceto creditorio della proposta qui formulata rispetto alla liquidazione controllata di cui agli artt. 268 e ss. CCII.

Valutazione di (maggiore) convenienza che naturalmente, come in più occasioni precisato dalla giurisprudenza, dev'essere compiuta non con riferimento al credito vantato dal singolo creditore, bensì in rapporto all'intera massa passiva, così da valorizzare la concorsualità della procedura di sovraindebitamento¹.

Ebbene, nel ricordare che Delisi è lavoratrice dipendente dell'AUSL di Reggio Emilia con contratto di lavoro part time, da cui percepisce un reddito netto mensile, suddiviso per dodici mensilità, di circa € 1.334,33 e che gli unici cespiti di cui è proprietaria sono il monolocale in cui vive e un'utilitaria, si osserva che:

- sul versante reddituale, nello scenario liquidatorio, il Giudice Delegato, nel procedere alla quantificazione delle spese occorrenti al mantenimento di Delisi, non potrebbe prescindere dai costi (in crescita costante ed esponenziale) di una locazione abitativa, i quali, certamente superiori alla rata di rimborso che la Ricorrente oggi versa mensilmente per il mutuo fondiario, potrebbero superare e di conseguenza elidere la somma messa a disposizione del piano. La decisione che il Giudice Delegato è chiamato a compiere potrebbe quindi concludersi con il riconoscimento della impossibilità della Ricorrente di destinare una quota del suo reddito mensile ai propri creditori.

Anche a voler escludere tale eventualità, occorre comunque considerare che la nuova normativa non prevede più il termine dei quattro anni come durata minima della liquidazione, la quale, ove si esaurisca l'attività liquidatoria, ben potrà concludersi in un arco temporale di soli tre anni.

Soltanto in questo lasso temporale (più ristretto di quello dei 5 anni e mezzo previsto dalla proposta di ristrutturazione) la Ricorrente sarebbe tenuta a versare ai creditori i proventi derivanti dalla propria attività lavorativa al netto delle somme necessarie al proprio sostentamento.

¹ In questi termini si è espressa in più occasioni la giurisprudenza sotto la vigenza della Legge 3/2012. Si vedano, in particolare, Tribunale di Verona, decreto del 5 febbraio 2021 e Tribunale di Napoli Nord, decreto del 6 febbraio 2021.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Pertanto, ove la proposta non venisse omologata, i flussi di cassa, circoscritti a un orizzonte temporale più breve, condurrebbero comunque a un ridimensionamento quantitativo delle prospettive di soddisfacimento dei creditori

▪ sul versante patrimoniale, l'unico bene della Ricorrente di valore economicamente apprezzabile è il miniappartamento in cui vive.

Considerata, infatti, la sua vetustà, i costi da sostenere per la vendita coattiva della sua autovettura, immatricolata nel 2005 e acquistata dalla Ricorrente nel 2021 al prezzo di € 800,00, sarebbero certamente (ben) superiori al valore di realizzo e renderebbero l'operazione antieconomica. Fra l'altro, verosimilmente l'autoveicolo, funzionale agli spostamenti casa-lavoro e quindi strumentale alla produzione di reddito, verrebbe escluso dalla liquidazione.

Il ricavato dell'alienazione della casa di abitazione della Ricorrente verrebbe invece attribuito al solo creditore ipotecario, il quale, peraltro, riceverebbe soddisfazione soltanto parziale del proprio credito, senza che la vendita sia in grado di apportare alcuna utilità agli altri creditori.

Il perito ha, infatti, quantificato in € 50.700,00 il valore di mercato della casa di abitazione della Ricorrente e, applicata una sua riduzione del 20%, in € 38.000,00 il suo valore cauzionale (doc. 57).

In un'ipotetica vendita all'asta il prezzo base del bene sarebbe, dunque, di € 38.000,00, mentre il valore minimo dell'offerta, calcolato ai sensi dell'art. 571, comma 2, cod. proc. civ., sarebbe di € 30.400,00.

Ne consegue che – anche a voler escludere che nel caso in esame si rendano necessari più esperimenti di vendita (circostanza che, invece, in base agli andamenti delle aste presso il nostro Tribunale è frequente che si verifichi) – ipotizzando un'aggiudicazione dell'immobile al valore dell'offerta minima, si conseguirebbe un ricavato di soli € 30.400,00, a cui andrebbero sottratte tutte le spese della procedura, stimabili in circa € 12.000,00 e, dunque, un realizzo di circa € 18.400,00 destinato integralmente al creditore fondiario. Quest'ultimo, che ad oggi vanta un credito di € 48.607,44 e a cui con la presente proposta viene garantita la

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

prosecuzione del contratto di mutuo sottoscritto nel 2020 secondo il piano di ammortamento originariamente convenuto, con conseguente piena soddisfazione dei suoi diritti, nell'ipotesi liquidatoria riceverebbe un pagamento soltanto parziale delle proprie pretese.

Vien da sé che la somma netta che si ricaverebbe dalla vendita forzata dell'abitazione della Ricorrente non consentirebbe di soddisfare in alcuna misura gli altri creditori.

Al contrario, con la ristrutturazione dei debiti, da un lato, tutti i creditori sono destinati a ricevere soddisfazione (l'ipotecario, i prededucibili e i privilegiati in misura piena e i chirografari in misura falcidiata), e, dall'altra, viene assicurata a Delisi la conservazione della casa familiare, bene primario della persona, di rilevanza costituzionale.

▪ infine, sul versante dei costi, va considerato che quelli della ristrutturazione sono indubbiamente più contenuti di quelli della liquidazione controllata. Quest'ultima, oltre a comportare spese vive maggiori (basti pensare alla trascrizione della sentenza nei pubblici registri), determina anche un incremento dei crediti prededucibili, in ragione sia del compenso spettante al Liquidatore sia del maggior compenso dovuto all'OCC, che, definito in base ad un attivo costituito soltanto dalle quote di stipendio di Delisi, nello scenario liquidatorio dovrebbe essere ricalcolato valorizzando le somme realizzabili dalla vendita dell'immobile.

In conclusione:

- il piano proposto risulta preferibile rispetto all'alternativa liquidatoria sia per le maggiori somme che vengono offerte, sia per il contenimento dei costi;
- le circostanze sopra dedotte consentono di ritenere equilibrato e ragionevole il sacrificio dei creditori rispetto all'esigenze di risoluzione della crisi da sovraindebitamento della Ricorrente, così rendendo maggiormente vantaggioso il piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Queste considerazioni trovano conferma nella valutazione espressa dal Gestore.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



8. Misure cautelari e protettive

A norma dell'art. 70, comma 4, CCII, si chiede che venga disposto il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della Ricorrente e che vengano disposte le altre misure idonee a conservarne l'integrità fino alla conclusione dell'instaurando procedimento, tra cui la sospensione della procedura di pignoramento presso terzi promossa da Difesa Debitori S.p.A., l'inopponibilità alla Procedura della cessione del quinto dello stipendio attualmente in corso in favore di Banca di sconto S.p.A. e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del Ricorrente, adottando ogni altra misura idonea a conservarne l'integrità fino alla conclusione del presente procedimento.

Le trattenute che ad oggi vengono operate sullo stipendio della Ricorrente in forza di tali titoli si attestano intorno ad € 530,00 mensili. Lo stipendio residuo, di circa € 900,00, è del tutto insufficiente perché Delisi possa, da un lato, provvedere al pagamento delle rate del mutuo ipotecario, di € 310,00 al mese e, dall'altra, provvedere ai suoi bisogni più elementari con poco più di € 500,00.

Tutto ciò premesso, **Monica Delisi**, come sopra rappresentata e assistita

chiede

che il Tribunale di Reggio Emilia – verificata la ricorrenza dei requisiti di legge – omologhi la proposta di ristrutturazione dei debiti formulata a norma degli artt. 67 e ss. CCII, emanando gli opportuni provvedimenti, tra cui la sospensione della procedura di pignoramento presso terzi promossa da Difesa Debitori S.p.A., l'inopponibilità alla Procedura della cessione del quinto dello stipendio attualmente in corso in favore di Banca di Sconto S.p.A. e il generale divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del Ricorrente, adottando ogni altra misura idonea a conservarne l'integrità fino alla conclusione del presente procedimento.

Con espressa riserva di integrazione documentale, si producono:

1. Carta d'identità e codice fiscale della Ricorrente
2. Procura alle liti
3. Percorso lavoratore Delisi
4. Contratto di lavoro
5. Locazione 2019

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



6. Registrazione contratto preliminare di compravendita
7. Registrazione garanzia
8. Finanziamento sottoscritto con IBL Family S.p.A.
9. Conteggio estintivo di Credito Emiliano S.p.A.
10. Liberatoria rilasciata da Credito Emiliano S.p.A.
11. Compravendita immobiliare
12. Contratto di mutuo fondiario sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A.
13. Modulo di adesione alla copertura assicurativa "CPI Mutui privati multirischi Credit Agricole a premio unico
14. Finanziamento chirografario finalizzato stipulato con Credit Agricole S.p.A.
15. Fattura notaio
16. Contratto assicurazione "Protezione Casa più" sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A.
17. Contratto sottoscritto con Difesa Debitori S.p.A.
18. Risposta di Difesa Debitori S.p.A. sull'esercizio del diritto di recesso della Ricorrente
19. Ordinanza del Tribunale di Reggio Emilia e atto di precetto notificato da Difesa Debitori S.p.A.
20. Atto di pignoramento presso terzi notificato da Difesa Debitori S.p.A.
21. Istanza OCC
22. Relazione particolareggiata e relativi allegati
23. Anagrafica persona completa Cassetto Fiscale
24. Visura persona completa Registro delle Imprese
25. Certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi penali
26. Visura di non esistenza protesti
27. Visura CRIF
28. Risccontro Centrale Allarme Interbancaria della Banca d'Italia
29. Risccontro Centrale Richi della Banca d'Italia
30. Certificato carichi tributari
31. Contratto Banca Compass S.p.A.
32. Piano di rientro concordato con Compass Banca S.p.A.

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

33. Contratto Agos Ducato S.p.A.
34. Rimodulazione contratto Agos Ducato S.p.A.
35. Piano di rientro con Agos Ducato S.p.A.
36. Contratto IBL Family S.p.A.
37. Comunicazione di girata degli effetti cambiari da Difesa Debitori S.p.A. a Click 4.0 s.r.l.s.
38. Preventivo legale
39. Preventivo OCC
40. Risultanze catastali fabbricati
41. Risultanze catastali terreni
42. Visura catastale analitica per soggetto
43. Visura catastale sintetica per soggetto
44. Elenco sintetico formalità
45. Visura PRA
46. Documentazione fotografica arredi
47. Mod. 730 2020 redditi 2019
48. Mod. 730 2021 redditi 2020
49. Mod. 730 2022 redditi 2021
50. Ultime tre buste paga
51. Certificato contestuale di residenza, di stato civile e di stato di famiglia con rapporti di parentela
52. Estratti del conto corrente n. 00583/64757227, aperto presso Credit Agricole S.p.A. dalla data della sua apertura al 30 settembre 2022
53. Lista movimenti del libretto postale n. n. 1-1253708075
54. Estratti del conto corrente n. 010/0090945-6 aperto presso Credito Emiliano S.p.A. dal 1° gennaio 2018 alla data della sua chiusura
55. Estinzione due libretti postali
56. Calcolo ISTAT soglia di povertà assoluta
57. Perizia immobiliare dell'Ing. Mario Lio

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.comPec michela.delrio@legalmail.it

Avv. Michela Del Rio

Il presente procedimento soggiace al pagamento del contributo unificato nella misura fissa di € 98,00.

Reggio Emilia, 3 luglio 2023

Avv. Michela Del Rio

Monica Delisi

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia

Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



- ¹ Carta d'identità e codice fiscale della Ricorrente
- ² Procura alle liti
- ³ Percorso lavoratore Delisi
- ⁴ Contratto di lavoro
- ⁵ Locazione 2019
- ⁶ Registrazione contratto preliminare di compravendita
- ⁷ Registrazione garanzia
- ⁸ Finanziamento sottoscritto con IBL Family S.p.A.
- ⁹ Conteggio estintivo di Credito Emiliano S.p.A.
- ¹⁰ Liberatoria rilasciata da Credito Emiliano S.p.A.
- ¹¹ Compravendita immobiliare
- ¹² Contratto di mutuo fondiario sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A.
- ¹³ Modulo di adesione alla copertura assicurativa "CPI Mutui privati multirischi Credit Agricole a premio unico
- ¹⁴ Finanziamento chirografario finalizzato stipulato con Credit Agricole S.p.A.
- ¹⁵ Fattura notaio
- ¹⁶ Contratto assicurazione "Protezione Casa più" sottoscritto con Credit Agricole Italia S.p.A.
- ¹⁷ Contratto sottoscritto con Difesa Debitori S.p.A.
- ¹⁸ Risposta di Difesa Debitori S.p.A. sull'esercizio del diritto di recesso della Ricorrente
- ¹⁹ Ordinanza del Tribunale di Reggio Emilia e atto di precetto notificato da Difesa Debitori S.p.A.
- ²⁰ Atto di pignoramento presso terzi notificato da Difesa Debitori S.p.A.
- ²¹ Istanza OCC
- ²² Relazione particolareggiata e relativi allegati
- ²³ Anagrafica persona completa Cassetto Fiscale
- ²⁴ Visura persona completa Registro delle Imprese
- ²⁵ Certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi penali
- ²⁶ Visura di non esistenza protesti
- ²⁷ Visura CRIF
- ²⁸ Riscontro Centrale Allarme Interbancaria della Banca d'Italia
- ²⁹ Riscontro Centrale Richi della Banca d'Italia
- ³⁰ Certificato carichi tributari
- ³¹ Contratto Banca Compass S.p.A.
- ³² Piano di rientro concordato con Compass Banca S.p.A.
- ³³ Contratto Agos Ducato S.p.A.
- ³⁴ Rimodulazione contratto Agos Ducato S.p.A.
- ³⁵ Piano di rientro con Agos Ducato S.p.A.
- ³⁶ Contratto IBL Family S.p.A.
- ³⁷ Comunicazione di girata degli effetti cambiari da Difesa Debitori S.p.A. a Click 4.0 s.r.l.s.
- ³⁸ Preventivo legale
- ³⁹ Preventivo OCC
- ⁴⁰ Risultanze catastali fabbricati
- ⁴¹ Risultanze catastali terreni
- ⁴² Visura catastale analitica per soggetto
- ⁴³ Visura catastale sintetica per soggetto
- ⁴⁴ Elenco sintetico formalità
- ⁴⁵ Visura PRA
- ⁴⁶ Documentazione fotografica arredi
- ⁴⁷ Mod. 730 2020 redditi 2019
- ⁴⁸ Mod. 730 2021 redditi 2020
- ⁴⁹ Mod. 730 2022 redditi 2021
- ⁵⁰ Ultime tre buste paga
- ⁵¹ Certificato contestuale di residenza, di stato civile e di stato di famiglia con rapporti di parentela
- ⁵² Estratti del conto corrente n. 00583/64757227, aperto presso Credit Agricole S.p.A. dalla data della sua apertura al 30 settembre 2022
- ⁵³ Lista movimenti del libretto postale n. n. 1-1253708075
- ⁵⁴ Estratti del conto corrente n. 010/0090945-6 aperto presso Credito Emiliano S.p.A. dal 1° gennaio 2018 alla data della sua chiusura
- ⁵⁵ Estinzione due libretti postali
- ⁵⁶ Calcolo ISTAT soglia di povertà assoluta

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it



Avv. Michela Del Rio

⁵⁷ Perizia immobiliare dell'Ing. Mario Lio

Michela Del Rio

Avvocato

Via G. Terragni 15, 42123 Reggio Emilia
Cell. 347 234 1984

Email avvdelriomichela@gmail.com

Pec michela.delrio@legalmail.it

